



Decreto Dirigenziale n. 155 del 14/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA:
D.C.M. S.R.L. - GUARDIA SANFRAMONDI (BN) - VIA CALVESE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione...omissis...";
- che il Sig. Angelo Del Vecchio nato a Benevento il 25/04/70, legale rappresentante della ditta D.C.M. S.r.l., con sede legale a Guardia Sanframondi (BN) via Municipio, 132 e stabilimento sito a Guardia S. (BN) via Calvese, esercente l'attività di "Frantumazione inerti da cava" ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/06;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 16/11/10 della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- dell'assenso del Comune di Guardia S. (BN) e dell'ASL BN1, acquisito ai sensi dell'art. 14 ter commi 7 e 9 legge 241/90;

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 2 del 27/01/09 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata:

1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la ditta D.C.M. S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Angelo Del Vecchio nato a Benevento il 25/04/70, con stabilimento sito a Guardia S. (BN) via Calvese, esercente l'attività di "Frantumazione inerti da cava", alle emissioni in atmosfera prodotte nel corso della suddetta attività, e di seguito specificate:

- Emissione diffuse di Polveri;

2 obbligare la Ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni :

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 446489 del 21/05/10 e successiva integrazione prot. 842254 del 20/10/10);
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) contenere le emissioni prodotte, sin dalla fase di messa in esercizio dell'impianto, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;

- d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **anno**, previa comunicazione da effettuare all'ARPAC ed a questo Settore almeno 20gg prima della data prevista. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Guardia Sanframondi (BN), al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
 - e) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - f) l'impianto mobile di frantumazione deve essere localizzato esclusivamente nel sito all'interno dello stabilimento, così come individuato nella planimetria presentata a corredo della relazione tecnica;
 - g) rispettare, per quanto attiene la mitigazione delle emissioni di polveri diffuse, quanto disposto dalla parte 1 all. 5 alla parte quinta del D.lgs 152/06;
 - h) rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
 - comunicare, almeno 15gg prima la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, con una valutazione delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Prov.le Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
 - i) la messa a regime dell'impianto dovrà avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio;
 - l) la misurazione delle polveri diffuse deve essere effettuata tenendo conto delle posizioni dei possibili recettori e le direzioni predominanti del vento;
 - m) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, onde non incorrere nelle sanzioni previste dall'art.279 comma1 del D.lgs suddetto, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
 - n) provvedere alla annotazione in appositi registri, redatti secondo gli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte V del Dlgs 152/06, i dati relativi ai controlli periodici e l'interruzione dei normali funzionamenti degli impianti e/o dei sistemi di abbattimento.
I suddetti registri possono essere vidimati anche presso questo Settore;
- 3 la presente autorizzazione, ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 6 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
- 7 notificare il presente atto alla Ditta D.C.M. S.r.l.;
- 8 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- 9 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
- 10 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Guardia Sanframondi (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
- 11 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione;

Dott. Antonello Barretta